

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: LA FORZA DEL DESTINO

Metraggio { dichiarato .....  
 accertato ..... **2840**

Marca: UNION FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

A Siviglia nel primi del 18° secolo.

Leonora, figlia del Marchese di Calatrava, è perdutamente innamorata di Don Alvare, strano cavaliere di ancor più strane origini che, pur essendo molto ricco, non viene ritenuto un partito onorevole.

Leonora presa da disperazione per il negato consenso alle nozze da parte del padre, accendendosi a sposare in segreto il giovane e a fuggire con lui; ma la notte fissata per la fuga, il marchese di Calatrava, insospettito dagli strani summi, sorprende i due amanti.

Don Alvare, si riconosce colpevole, ed è pronto a farsi uccidere per mano del marchese, ma il vecchio, perso il controllo, ordina ai servi di catturare il giovane e consegnarlo al carnefice. Don Alvare getta l'arma che cadendo asporta ferende a morte il marchese di Calatrava. Mentre il vecchio si accascia, Don Alvare viene incalzato insieme al Mare verso il giardino e, protetto da questi, riesce a fuggire. Intanto Leonora e la nutrice fuggono e vanno a rifugiarsi presso la zia della giovane.

Il Marchese di Calatrava ucciso, il figlio don Carlo, giura di vendicare il padre uccidendo la sorella e il di lui seduttore. Unica traccia per rintracciare i fuggitivi è il Mare, rimasto prigioniero; lo si mette alla tortura, ma don Carlo, impietositosi, lo fa liberare. Mentre Don Alvare, che crede morta Leonora, si arruola con l'esercito spagnolo, va a combattere in Italia, don Carlo corre la Spagna in cerca dei fuggiaschi, che egli crede stiano insieme. Leonora continua quindi la sua fuga e, presentatasi al padre superiore del convento di Maracuelos diviene eremita, perchè viene ritenuta un uomo, e comincia la sua vita di espiazione vivendo in una grotta presso il convento ed in perpetua clausura.

Don Carlo intanto è riuscito a trovare unatraccia; giunte in un piccolo porto ha visto, fra i soldati che si arruolavano e si imbarcavano la caratteristica figura del Mare. Ma questi, accertatosi di essere pedinato e non volendo tradire il suo signore nè affrontare l'uomo che l'ha salvato dalla tortura, preferisce appena in vista della costa - gettarsi in mare. Ma i flutti lo travolgono e con lui le speranze di don Alvare.

Si rilascia il presente nulla - osta, a terminazione dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923. n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le descrizioni delle seguenti prescrizioni: sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri scritture della pellicola, di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero;

2°)

Roma, li

**31 MAG. 1950**

**24 GEN. 1950**  
 FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA CIRCOLAZIONE PUBBLICA  
 AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DEL 18%  
 (1° e 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 25-12-1949 n. 1488)  
 P. IL DIRETTORE GENERALE

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

**F. de Pirro**